

SCHEDA DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI NELLE AREE DEPRESSE ARTICOLATA A LIVELLO REGIONALE

Tipologia opere	Avanz. Lavori	Importo impegnato(*)	Importo erogato(*)	Fonte di finanz.to	Finanziamento concesso
	%	(mld)	(mld)		(mld)
Friuli Venezia Giulia					
Interporto di Cervignano		0	0	641/96	29,742
Porto di Trieste		30	5,96	135/97	30
Totale		30	5,96		59,742
Liguria					
Collegamento porto di LaSpezia con l'interporto di S. Stefano (F.S.S.p.A.)				341/95	7
Porto di Genova	40%	25,979	4,902	641/96	37
Porto di Savona		0	0	135/97	70
Totale		25,979	4,902		114
Veneto					
Interporto di venezia/Porto di Marghera		0	0	341/95	45
Totale		0	0		45
Emilia Romagna					
Ferrovia Bologna-Portomaggiore		0	0	341/95	30
Totale		0	0		30
Marche					
Interporto di Jesi		0	0	641/96	30,172
Totale		0	0		30,172
Toscana					
Livorno: tramvia urbana		0	0	341/95	57
Totale		0	0		57
Umbria					
Ferrovia Centrale Umbra		0	0	341/95	70
Terni: sistema ettometrico		0	0	341/95	25,086
Velocizzazione Terentola-Foligno (F.S.S.p.A.)	20%	18	0	341/95	25
Totale		18	0		120,086
Abruzzo					
Ferrovia Sangritana					
Interporto di Pescara		0	0	341/95	30
Filovia Pescara - Montesiivano		0	0	641/96	11,87
Totale		0	0		41,87
Lazio					
Interporto di Frosinone		0	0	341/95	17,896
Totale		0	0		17,896

(*) I dati concernenti gli interventi di competenza della F.S.S.p.A. sono stati estrapolati dalla contabilità interna della Società.

tab relaz sem2

SCHEDA DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI NELLE AREE DEPRESSE ARTICOLATA PER MODALITA'

All. 3

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Camera dei Deputati

- 210 -

Senato della Repubblica

Tipologia opere	Avanz. Lavori	Importo impegnato	Importo erogato	Fonte di finanziamento	Finanziamento concesso
	%	(mld)	(mld)		(mld)
F.S.S.p.A. (*)					
Programma di miglioramento e riqualificazione delle stazioni del Mezzogiorno	10%	2,971	0,287	341/95	91,4
Nuova linea Ferrandina-Matera		0	0	341/95	70
Raddoppio Reggio-Melito		0	0	341/95	82,5
Velocizzazione Sibari-Cosenza		0	0	341/95	50
Velocizzazione Terentola-Foligno	20%	18	0	341/95	25
Elettrificazione Taranto-Brindisi		0	0	641/96	30
Linea Lamezia T. -Catanzaro		0	0	641/96	40
Collegamento porto di LaSpezia con l'interporto di S. Stefano		0	0		
Miglioramento tecn. SCC Sardegna		0	0	341/95	7
Miglioramento tecn. ATC Caserta Foggia		0	0	135/97	57,5
Miglioramento Tec. SCC Palermo-Messina-Siracusa		0	0	135/97	10,5
Materiale rotabile dedicato alle Regioni meridionali	20%	105,45	33,47	135/97	105
Progettazione Sicignano-Lagonegro				135/97	300
Totale		126,421	33,757		5
Trasporti in gestione diretta e concessione					873,9
Ferrovie della Calabria-linea CS-CZ		11,454	2,291	641/96	54,261
Ferrovia Bologna-Portomaggiore		0	0	341/95	30
Ferrovia Centrale Umbra		0	0	341/95	70
Ferrovia Alifana		0	0	341/95	127,5
Ferrovia Sud-Est		20,479	4,895	341/95	33,7
Ferrovia Circumetnea		0	0	341/95	35
Ferrovie Bari-Barletta - collegamento Bari-Palese		0	0	135/97	35
Ferrovia Sangritana		0	0	135/97	22
Ferrovia Circumvesuviana		27	0	135/97	27
Totale		58,933	7,186		434,461
Trasporto rapido di massa					
Filovia Pescara - Montesilvano		0	0	641/96	11,87
Palermo-tramvia-passante ferroviario		0	0	641/96	200
Interventi vari metro		0	0	341/95	21,101

(*) I dati concernenti gli interventi di competenza della F.S.S.p.A. sono stati estrapolati dalla contabilità interna della società.

tabella per relazione sem.

SCHEDA DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI NELLE AREE DEPRESSE ARTICOLATA PER MODALITA'

Palermo-tramvia e passante ferroviario		0	0	341/95	8,213
Linea metro di Salerno		0	0	341/95	75
Potenza: collegamento P.ta Salza Cocuzzo		0	0	341/95	15,8
Livorno: tramvia urbana		0	0	341/95	57
Bari: Ferrovia Bari-Barietta		0	0	341/95	72,8
Terni: sistema ettometrico		0	0	341/95	25,086
Metro Napoli		0	0	135/97	175
Totale		0	0		661,87
Trasporto Intermodale					
Interporto di Cervignano		0	0	641/96	29,742
Interporto di Tito		0	0	641/96	16,361
Interporto di Jesi		0	0	641/96	30,172
Interporto di venezia/Porto di Marghera		0	0	341/95	45
Interporto di Pescara		0	0	341/95	30
Interporto di Termoli		0	0	341/95	8,965
Interporto di Frosinone		0	0	341/95	17,896
Interporto area ionico-salentina		0	0	341/95	19,87
Interporto di Pontecagnano		0	0	135/97	15
Totale		0	0		213,006
Porti					
Genova	40%	25,979	4,902	641/96	37
Cagliari	24%	50	18,017	641/96	50
Cagliari		7,972	1,509	135/97	15
Trieste		30	5,96	135/97	30
Taranto	10%	39,006	7,193	135/97	100
Savona		0	0	135/97	70
Totale		152,957	37,581		302

(*) I dati concernenti gli interventi di competenza della F.S.S.p.A. sono stati estrapolati dalla contabilità interna della società.

tabella per relazione sem.

SCHEDA DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI NELLE AREE DEPRESSE ARTICOLATA A LIVELLO REGIONALE

Campania					
Ferrovia Alifana		0	0	341/95	127,5
Ferrovia Circumvesuviana		27	0	135/97	27
Linea metro di Salerno		0	0	341/95	75
Metro Napoli		0	0	135/97	175
Interporto di Pontecagnano		0	0	135/97	15
Totale		27	0		419,5
Molise					
Interporto di Termoli		0	0	341/95	8,965
Totale		0	0		8,965
Basilicata					
Interporto di Tito		0	0	641/96	16,361
Potenza: collegamento P.ta Salza Cocuzzo		0	0	341/95	15,8
Nuova linea Ferrandina-Matera (F.S.S.p.A.)		0	0	341/95	70
Progettazione Sicignano-Lagonegro (F.S.S.p.A.)		0	0	135/97	5
Totale		0	0		107,161
Puglia					
Elettrificazione Taranto-Brindisi (F.S.S.p.A.)		0	0	641/96	30
Ferrovia Sud-Est		20,479	4,895	341/95	33,7
Ferrovie Bari-Barletta - collegamento Bari-Palese		0	0	135/97	35
Bari: Ferrovia Bari-Barletta		0	0	341/95	72,8
Interporto area jonico-salentina		0	0	341/95	19,87
Porto di Taranto	10%	39,006	7,193	135/97	100
Totale		59,485	12,088		291,37
Calabria					
Raddoppio Reggio-Mellito (F.S.S.p.A.)		0	0	341/95	82,5
Velocizzazione Sibari-Cosenza (F.S.S.p.A.)		0	0	341/95	50
Linea Lamezia T. -Catanzaro (F.S.S.p.A.)		0	0	641/96	40
Ferrovie della Calabria-linea CS-CZ		11,454	2,291	641/96	54,261
Totale		11,454	2,291		226,761
Sicilia					
Miglior.to Tec. SCC Palermo-Messina-Siracusa (F.S.S.p.A.)		0	0	135/97	105
Ferrovia Circumetnea		0	0	341/95	35
Palermo-tramvia e passante ferroviario		0	0	341/95	8,213
Palermo-tramvia-passante ferroviario		0	0	641/96	200
Totale		0	0		
Sardegna					

(*) I dati concernenti gli interventi di competenza della F.S.S.p.A. sono stati estrapolati dalla contabilità Interna della Società.

tab relaz sem2

SCHEDA DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI NELLE AREE DEPRESSE ARTICOLATA A LIVELLO REGIONALE

Miglioramento tecn. SCC Sardegna (F.S.S.p.A.)		0	0	135/97	57,5
Porto di Cagliari	24%	50	18,017	641/96	50
Porto di Cagliari		7,972	1,509	135/97	15
Totale		57,972	18,526		122,5
Interventi pluriregionali					
Programma di miglioramento e riqualificazione delle stazioni del Mezzogiorno (F.S.p.A.)	10%	2,971	0,287	341/95	91,4
Miglioramento tecn. ATC Caserta Foggia (F.S.S.p.A.)		0	0	135/97	10,5
Materiale rotabile dedicato alle Regioni meridionali (F.S.S.p.A.)	20%	105,45	33,47	135/97	300
Interventi vari metro		0	0	341/95	21,101
Totale		108,421	33,757		423,001

(*) I dati concernenti gli interventi di competenza della F.S.S.p.A. sono stati estrapolati dalla contabilità interna della Società.

tab relaz sem2

**MINISTERO DELL'INDUSTRIA,
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**

GLI INTERVENTI AGEVOLATIVI NELLE AREE DEPRESSE:

LA LEGGE 488/92

La legge 488/92 è un chiaro esempio di come sia possibile costruire un sistema complesso, ma efficiente e qualificato rispetto agli obiettivi pubblici perseguiti, tramite selezione delle iniziative ritenute migliori rispetto agli obiettivi stessi. L'efficienza può certamente essere ricondotta in particolare alla certezza dei tempi del procedimento; alla puntuale indicazione delle condizioni di ammissibilità; alla trasparenza degli obiettivi pubblici tramite individuazione delle modalità di selezione delle iniziative; alla tendenziale traduzione della discrezionalità amministrativa in regole poste ex ante, che consentono di comparare, trasformandoli in numeri, stati e qualità; alle modalità di erogazione dei contributi ispirate a quelle di utilizzo degli affidamenti bancari; alla traslazione dei controlli veri e propri nella fase finale, successiva alla conclusione degli investimenti. Tale sistema si presenta inoltre assai duttile e flessibile: è possibile infatti variare le modalità di perseguimento dell'interesse pubblico attraverso la variazione degli indicatori di selezione.

I cinque indicatori utilizzati riguardano aspetti finanziari (mezzi propri dell'impresa nell'iniziativa e agevolazione richiesta), aspetti economico-sociali (occupazione), aspetti ambientali (indicatore ambientale), aspetti legati allo sviluppo del territorio (indicatore delle priorità regionali).

I primi quattro bandi di applicazione della legge 488/92 (le corrispondenti graduatorie regionali sono state predisposte rispettivamente il 20 novembre 1996, il 30 giugno 1997, il 14 agosto 1998 ed il 18 febbraio 1999) hanno consentito di intervenire in misura rilevante a sostegno dei programmi di investimento delle imprese. Sono stati concessi complessivamente 19.000 miliardi di lire di agevolazioni, di cui circa 16.000 a favore delle iniziative previste nel Mezzogiorno, compartecipando alla realizzazione di oltre 57 mila miliardi di lire di investimenti (Mezzogiorno: 34.619 miliardi di lire) attivati dai circa 17.954 programmi agevolati (di cui 10.516 nel Sud).

L'impatto occupazionale previsto a seguito del completamento dei programmi agevolati è di un certo rilievo: oltre 228 mila unità aggiuntive, di cui 150 mila nel Sud, saranno assorbite all'incirca entro il prossimo quinquennio, in linea con lo sviluppo temporale delle iniziative (buona parte dei programmi agevolati riguarda nuovi impianti).

Le domande agevolate nei quattro bandi di applicazione

Le domande agevolate nei quattro bandi di applicazione sono 6.393, 4.229, 3.488 e 3.844 rispettivamente per il primo, secondo, terzo e quarto bando. L'incidenza di quelle riferite a iniziative localizzate nel Mezzogiorno è andata crescendo, passando dal 48,6% (primo bando), al 54,9% (secondo bando), per arrivare al 72,8% (terzo bando) e si è leggermente ridotta nel quarto (66,4%).

A livello dimensionale, il maggior numero di domande agevolate nei quattro bandi si registra per le piccole imprese (n.13.681; il 76,2% del totale); di scarso rilievo risulta la quota dei programmi agevolati per le grandi imprese (n. 1.488; l'8,3% del totale — medie imprese: 2.785 domande agevolate).

Alcuni rapporti significativi

L'investimento medio per domanda è pari a 3,2 miliardi di lire; tale valore appare più elevato per i programmi previsti nel Mezzogiorno (3,3 miliardi di lire) rispetto al Centro-Nord (3 miliardi di lire). La propensione a creare nuova occupazione è maggiore per le iniziative che saranno realizzate nel Sud: infatti l'incremento medio per programma è pari a 14,2 unità, contro le 10,6 previste dalle iniziative che troveranno attuazione nel Centro-Nord. Tale maggiore propensione è riscontrabile anche nel fabbisogno di beni strumentali necessari per assorbire nuove unità lavorative: i programmi previsti nel meridione cifrano mediamente in 231 milioni di lire l'ammontare di immobilizzi per occupato; tale valore è pari a 287,5 milioni di lire nel resto del Paese.

Per ogni unità incrementale di manodopera sono stati concessi mediamente 82 milioni di lire di agevolazioni; tale valore risulta, a causa delle maggiori intensità di aiuto, più elevato per i programmi di investimento previsti nel Mezzogiorno (107 milioni di lire) rispetto al Centro-Nord (35 milioni di lire).

Il rapporto fra agevolazioni e investimenti evidenzia che i contributi concessi rappresentano mediamente il 33% degli investimenti previsti. Nel Mezzogiorno questo rapporto è pari al 46,5%, mentre nel Centro-Nord è il 12,3%; la sensibile differenza è imputabile alle diverse intensità di aiuto previste. Tale rapporto ha avuto un andamento crescente, risultando pari al 30,6% nel primo bando, al 31% nel secondo, al 34,3% nel terzo e al 40% nel quarto.

L'utilizzo delle risorse

Con le risorse stanziare è stato possibile agevolare l'85%, nel primo bando, e il 68,1%, nel secondo, delle domande ritenute positive dalle banche concessionarie. Nel terzo bando tale quota di copertura è scesa al 28,1% e nel quarto è risultata pari al 43,6%. Per quanto concerne il quarto bando, tra le iniziative positive sono incluse anche quelle che non sono state agevolate per carenza di risorse nel terzo bando e che, come previsto dalla normativa, sono state inserite automaticamente nelle graduatorie del quarto. Pertanto, ai fini di una corretta valutazione, occorrerebbe considerare complessivamente il grado di copertura del terzo e quarto bando, che è pari al 46,7%.

Le piccole e medie imprese hanno beneficiato dell'ammontare maggiore di agevolazioni (74,1%). Tale prevalenza è riscontrabile in pressochè tutte le regioni; solo in alcune può essere registrata una maggiore incidenza delle grandi imprese, soprattutto a

causa di una insufficiente richiesta da parte delle PMI. Al riguardo la legge prevede una riserva in favore delle PMI pari al 50% delle risorse disponibili. Pertanto in presenza di programmi presentati da imprese di tutte le dimensioni, l'incidenza delle grandi non può mai superare tale limite.

Il cofinanziamento

Significativa è risultata la capacità dello strumento 488/92 nel "tirare" le risorse comunitarie, oramai pressochè esaurite, in particolare per quanto riguarda quelle riferite al QCS delle regioni obiettivo 1: le risorse complessivamente impegnate in relazione a programmi cofinanziati ammontano a circa 7.500 miliardi di lire.

La dinamica dimensionale degli investimenti

Oltre la metà (33.500 mila miliardi di lire; il 58,5% del totale) degli investimenti previsti deriva da programmi presentati da piccole e medie imprese; il peso delle piccole e medie imprese risulta più marcato nelle regioni del Mezzogiorno (65,3%, pari a 22 mila miliardi di lire del totale degli investimenti previsti).

Da sottolineare che in valore assoluto i volumi più consistenti di immobilizzi attivati dalle imprese di piccole dimensioni si registrano per Campania (5.784,3 miliardi di lire), Puglia (3.540,1 miliardi), Sicilia (3.312,6 miliardi) e Calabria (2.805,7 miliardi).

L'investimento medio per domanda risulta, come del resto facilmente prevedibile, maggiore per le imprese di dimensioni più grandi: mediamente nei quattro bandi si riscontra che per ciascun programma attivato dalle imprese di grandi dimensioni si prevedono 16 miliardi di immobilizzi; tale valore scende a 3,1 miliardi per le medie imprese e a 1,8 miliardi per le piccole. In linea con tale tendenza è, conseguentemente, l'ammontare medio di agevolazioni per programma (829 milioni per le piccole imprese; 951 milioni per le medie imprese; 3,3 miliardi per le grandi imprese).

L'impatto occupazionale

Gli sviluppi occupazionali previsti dalla realizzazione degli investimenti agevolati dalla legge 488/92 appaiono di rilievo: + 228.667 unità. Tale incremento complessivo deriva in larga misura dagli aumenti previsti dai programmi che saranno realizzati nel Mezzogiorno (+ 149.852 unità). La netta prevalenza dell'incremento occupazionale nel Mezzogiorno è rilevabile in tutti e quattro i bandi: 54,7% del totale nel primo, 62,5% nel secondo, 78% nel terzo, 74,9% nel quarto.

A livello dimensionale sono le piccole imprese a contribuire in maggior misura alla crescita occupazionale prevista: in tali imprese infatti si registra il 63,3% (+ 144.837 unità) dell'intero incremento (medie imprese: 16,6%; grandi imprese: 20,1%).

I settori

I settori nei quali si prevede la realizzazione dei maggiori volumi di immobilizzi sono quello alimentare e delle bevande (7.363 miliardi di lire), quello della fabbricazione di autoveicoli (6.702 miliardi), le industrie della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo (4.927 miliardi) e quelle dei prodotti chimici (4.860 miliardi). Nel comparto alimentare e delle bevande ed in quello della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo sono previsti, a conclusione dei programmi agevolati, i maggiori incrementi occupazionali: rispettivamente + 27.628 unità e + 27.096 unità.

A livello di investimenti si rileva una forte prevalenza, nell'ambito delle grandi imprese, delle industrie di autoveicoli e di quelle chimiche. Quanto alle medie imprese risultano più dinamici i comparti alimentare e quello della produzione e lavorazione dei prodotti in metallo. Questi ultimi settori presentano il maggior numero di investimenti anche per le imprese più piccole.

Una particolare analisi è stata condotta, limitatamente al terzo bando di applicazione, in relazione all'impatto della legge 488/92 nei confronti dei cosiddetti *settori innovativi*. L'incidenza dei programmi agevolati dalla legge 488/92 in tali settori (identificati sulla base di una deliberazione del CIPE, in applicazione della legge 317/91; in sintesi: industria chimica fine o specializzata; informatica, microelettronica e telecomunicazioni; strumenti di precisione; ecc.) risulta abbastanza rilevante: circa il 25% in termini di investimenti e oltre il 20% delle agevolazioni concesse. Inoltre, si è registrato che, mediamente, i programmi di investimento riferiti ai settori innovativi sono più consistenti.

L'articolazione territoriale

La dinamica a livello regionale mostra i seguenti risultati:

- a livello di domande, il maggior numero di quelle agevolate si rileva in Campania (n. 3.071), Puglia (n. 2.381), Toscana (n. 1.944), e Sicilia (n. 1.758);
- circa gli investimenti, i livelli più elevati si registrano in Campania (10.222,6 miliardi di lire), Piemonte (7.411,5 miliardi di lire), Sicilia (6.694,6 miliardi di lire) e Puglia (6.115,9 miliardi di lire);
- gli sviluppi occupazionali più consistenti si hanno in Campania (+ 44.317 unità), Puglia (+ 37.900 unità), Piemonte (+ 22.352 unità), Sicilia (+ 18.884 unità) e Calabria (+ 16.992 unità).

Le tipologie dei programmi

Per quanto riguarda le tipologie dei programmi agevolati si riscontra una netta prevalenza di "nuovi impianti" e "ampliamenti": in tali due tipologie sono raccolte oltre i quattro quinti del totale delle iniziative. Tale prevalenza è ancora più accentuata nel Mezzogiorno.

Le "aree industriali"

Al momento, solo in relazione ai risultati del terzo bando è stato possibile rilevare il ruolo attrattivo delle cosiddette "aree industriali". Le iniziative agevolate con il terzo bando localizzate nelle aree industriali sono 594 (17% del totale). Tali programmi prevedono la realizzazione di circa 4.000 miliardi di lire di investimenti (34% del totale) ed un incremento occupazionale di oltre 14.500 unità (28,4% del totale).

Le imprese estere

A partire dal terzo bando è disponibile anche l'informazione relativa alle iniziative che fanno capo ad imprese estere (è considerata tale l'impresa che è controllata, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da società estere). L'interesse mostrato nei confronti della legge 488 da parte degli imprenditori stranieri non è irrilevante: con il terzo e quarto bando sono stati agevolati 153 programmi presentati da imprese "a partecipazione estera".

Monitoraggio

Una seconda rilevazione (la prima è stata effettuata con riferimento ai dati al 30 giugno 1998) finalizzata al monitoraggio dei programmi agevolati dalla legge 488/92 è stata compiuta con riferimento ai dati al 30 aprile 1999.

La verifica è stata condotta in relazione allo stato di avanzamento delle iniziative agevolate con i primi due bandi ed ha interessato il novantasette per cento dell'universo.

Gli *investimenti già realizzati* ammontano a oltre 18 mila miliardi di lire e rappresentano mediamente più della metà di quelli complessivamente previsti (31.098 miliardi di lire). Tale quota è naturalmente più elevata (74%) per i programmi agevolati con il primo bando e si attesta al 39% per quelli del secondo bando. Il numero di iniziative con investimenti ultimati è pari a 4.993 (48% di quelle agevolate).

La velocità di realizzazione delle iniziative in termini di investimenti effettuati risulta più elevata per i programmi destinati alle unità locali del Centro-Nord (in tale ripartizione è stato realizzato il 73% del totale degli investimenti previsti - Mezzogiorno: 50%). Ciò è in buona parte imputabile a tre fattori: scadenze più ravvicinate per il completamento degli investimenti nelle regioni centro-settentrionali (ai fini dell'ammissibilità al cofinanziamento UE i programmi previsti nelle zone obiettivo 2 dovevano concludersi entro il 30.06.98); dimensione finanziaria media dei programmi inferiore a quella rilevata per il Mezzogiorno (Centro-Nord: 3 miliardi di lire; Sud: 3,8 miliardi di lire); minore incidenza nel Centro-Nord dei nuovi impianti (1.578 contro i 2832; nel Mezzogiorno) i quali comportano tempi più lunghi di realizzazione rispetto ad altre tipologie di iniziative.

Si è osservato pertanto uno stato di avanzamento nella realizzazione degli investimenti in linea con i tempi massimi previsti dalla normativa per la conclusione delle iniziative (48 mesi).

La verifica degli *effetti occupazionali* deve essere collocata nel contesto temporale adeguato al naturale compimento di investimenti connessi a complessi programmi aziendali funzionali all'allargamento della base produttiva e dell'occupazione; l'arco temporale da ritenere congruo per la realizzazione di investimenti collegati a incrementi occupazionali e quindi non riferiti ad una mera sostituzione di macchinari, deve collocarsi

in una fascia compresa tra i 24 ed i 48 mesi dall'avvio dell'investimento stesso, tenuto conto della complessità e dimensione dei programmi, al quale deve aggiungersi un ulteriore periodo necessario per la messa a regime degli impianti. Pertanto gli effetti occupazionali relativi alle domande agevolate con il primo bando potranno essere significativi non prima della fine del 1999.

Al momento della verifica, gli investimenti riferiti a programmi ultimati rappresentano in termini di importo circa il 32% di quelli previsti (primo bando 45%; secondo bando 13%). L'esame condotto su tali programmi evidenzia un sostanziale rispetto delle previsioni: in effetti, l'incremento occupazionale aggiornato a conclusione degli investimenti ammonta a 47.946 unità, pari al 90% di quello indicato in sede di domanda (53.044 unità).

Gli effetti diretti prodotti a livello occupazionale dalla legge 488 possono essere apprezzati solo nel medio periodo; oltre a questi, valutati (in relazione alle iniziative agevolate con il primo ed il secondo bando) in circa 4 unità aggiuntive per ogni miliardo di investimento, si devono tener presente quelli indiretti, relativi all'indotto, i cui valori potrebbero essere apprezzati con apposite indagini di tipo macroeconomico.

L'attività dell'amministrazione per quanto concerne i controlli e le ispezioni ha già manifestato i suoi effetti:

- in relazione alle iniziative agevolate con il primo bando sono intervenute, a seguito delle verifiche effettuate, 307 revoche totali, di cui 55 relative a iniziative previste nel Mezzogiorno;
- con riferimento alle iniziative agevolate con il secondo bando, le revoche totali interessano 93 iniziative, di cui 31 previste nel Sud.

Legge 488/92 - 1° - 2° - 3° e 4° Bando - Domande agevolate per regione e per tipo di iniziativa

REGIONI	Nuovi impianti				Ampliamenti				Ammodernamenti, Trasferimenti, Ristrutturazioni				Riconversioni, Ristituzioni				Totale			
	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati
PIEMONTE	483	1.368,7	201,6	6.167	871	2.830,8	328,6	14.873	279	3.209,8	198,9	1.052	4	12,2	1,6	284	1.647	7.411,6	727,8	22.376
VALLE D'AOSTA	3	8,7	1,0	44	1	32,6	2,0	91	1	0,4	0,1	-	-	-	-	-	8	38,7	3,2	138
LOMBARDIA	103	244,6	37,4	882	162	338,1	42,6	1.377	94	282,8	29,0	261	-	-	-	-	359	862,6	109,0	2.610
TRENTINO-ALTO ADIGE	1	1,9	0,04	10	-	-	-	-	2	6,0	0,6	12	-	-	-	-	3	6,9	0,6	22
VENETO	318	800,1	146,0	4.230	482	1.097,4	137,7	6.342	160	371,9	41,6	586	6	6,4	0,7	82	946	2.274,8	324,9	10.211
FRUII-VENEZIA GIULIA	20	93,7	12,3	319	42	188,8	26,9	1.104	44	46,6	6,1	101	1	0,9	0,1	68	107	330,0	44,4	1.661
LIGURIA	193	431,9	92,3	1.608	220	536,8	76,0	1.412	176	418,7	68,2	469	3	1,6	0,4	21	691	1.386,0	226,9	3.389
EMILIA-ROMAGNA	86	237,2	27,7	1.062	149	609,6	61,0	2.684	22	20,2	2,0	86	1	1,3	0,1	362	260	767,3	80,8	4.183
TOSCANA	643	1.664,7	280,9	6.990	842	1.149,3	182,4	7.732	446	882,4	86,1	866	13	23,6	3,7	196	1.944	3.709,8	663,2	16.772
UMBRIA	173	421,4	69,4	2.678	242	716,2	92,7	3.368	88	347,9	32,3	211	2	11,1	2,4	66	616	1.496,6	196,7	6.302
MARCHE	177	396,9	69,6	2.372	260	644,9	74,6	3.613	62	127,3	14,8	82	-	-	-	-	489	1.068,0	149,1	6.967
LAZIO	191	477,1	79,3	2.922	268	1.113,7	136,2	3.618	118	1.670,7	149,7	282	8	42,6	7,6	164	676	3.312,0	372,8	6.677
CENTRO NORD	2.401	6.123,0	1.008,6	29.173	3.499	9.062,2	1.149,6	46.004	1.601	7.388,4	628,4	3.977	37	98,6	16,6	1.181	7.438	22.642,1	2.798,2	79.334
Percentuali su Italia	26,85	24,44	9,21	20,86	56,22	47,00	21,35	55,80	62,44	68,09	26,26	56,61	51,39	38,69	16,63	66,84	41,43	38,66	16,81	34,69
Percentuali per tipo	32,28	27,02	35,98	38,77	47,04	39,84	41,07	59,73	20,18	32,80	22,39	6,01	0,80	0,43	0,69	1,49	100,00	100,00	100,00	100,00
ABRUZZO	267	993,6	291,6	6.406	363	1.543,4	422,1	8.112	90	749,7	166,1	620	1	2,4	0,8	7	711	3.289,1	879,9	18.046
MOLISE	90	426,2	172,3	2.136	67	740,4	170,7	1.276	23	48,3	18,0	66	-	-	-	-	179	1.213,9	361,1	3.487
CAMPANIA	1.981	6.766,6	2.946,7	32.707	839	3.437,2	1.361,3	10.399	240	948,8	373,4	793	11	70,9	36,1	418	3.071	10.222,6	4.706,6	44.318
PUGLIA	1.687	3.463,9	1.674,7	29.602	693	1.419,7	666,0	7.796	196	1.222,9	426,6	434	6	9,6	6,6	137	2.381	6.116,9	2.771,7	37.968
BASILICATA	291	812,2	422,0	4.778	92	316,9	164,3	1.064	27	610,8	116,9	301	4	8,6	6,00	119	414	1.647,4	709,1	6.263
CALABRIA	1.222	2.734,0	1.640,6	14.983	241	470,1	288,1	1.863	78	99,4	63,8	160	3	16,6	10,2	38	1.642	3.320,1	1.999,7	17.013
SICILIA	1.118	3.146,7	1.913,7	14.247	441	2.043,0	1.039,0	4.078	196	1.477,1	670,4	499	4	27,6	18,0	88	1.768	6.694,6	3.641,0	18.908
SARDEGNA	296	1.686,9	866,3	6.923	109	239,1	136,1	927	68	273,9	122,2	46	7	14,8	7,6	130	468	2.114,7	1.130,1	7.026
MEZZOGIORNO	6.862	18.928,2	9.926,0	110.763	2.726	10.208,9	4.233,7	36.604	903	6.330,8	1.864,6	2.806	36	160,6	83,82	834	10.618	34.618,4	18.688,1	149.999
Percentuali su Italia	74,06	76,66	90,79	79,15	43,78	63,00	78,66	44,10	37,60	41,91	74,75	41,39	48,61	60,44	83,47	44,16	66,67	60,44	85,19	65,41
Percentuali per tipo	65,16	64,68	81,66	73,84	26,92	29,49	26,30	23,87	6,60	16,40	11,62	1,87	0,33	0,436	0,821	0,82	100,00	100,00	100,00	100,00
ITALIA	9.263	26.081,2	10.932,7	139.926	6.224	19.261,2	6.383,2	80.608	2.404	12.719,2	2.480,9	6.786	72	248,9	100,6	2.114	17.963	67.280,6	18.897,3	229.333
Percentuali per tipo	61,64	43,73	67,86	61,01	34,07	33,63	28,49	35,11	13,39	22,21	13,13	2,96	0,40	0,43	0,63	0,82	100,00	100,00	100,00	100,00

Legge 488/92 - 1° - 2° - 3° e 4° Bando - Domande agevolate per regione e per Bando

REGIONI	1° Bando				2° Bando				3° Bando				4° Bando				Totale			
	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati
PIEMONTE	801	3.047,5	296,7	11.109	366	2.852,4	211,2	4.719	222	824,5	108,7	3.663	258	667,0	112,8	2.684	1.647	7.411,5	727,5	22.376
VALLE D'AOSTA	2	2,5	0,1	24	1	32,6	2,0	91	2	3,7	1,1	20	-	-	-	5	-	38,7	3,2	135
LOMBARDIA	161	268,7	37,0	1.128	86	175,7	23,4	617	44	231,4	21,7	374	68	166,7	26,9	391	359	862,6	109,0	2.510
TRENTINO-ALTO ADIGE	3	6,9	0,6	22	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	6,9	0,6	-	22
VENETO	472	909,1	127,2	5.561	226	593,1	81,5	1.935	88	366,3	48,2	1.048	149	386,2	68,0	1.667	945	2.274,8	324,9	10.211
FRIGIJI-VENEZIA GIULIA	36	49,6	7,5	518	22	51,4	6,4	189	10	108,0	15,4	277	39	120,9	16,1	597	107	330,0	44,4	1.581
LIGURIA	257	468,6	88,1	1.916	139	405,1	61,2	534	70	281,6	39,9	514	125	231,7	49,8	435	591	1.385,0	226,9	3.399
EMILIA-ROMAGNA	134	280,0	35,2	2.278	49	165,1	19,4	1.156	24	178,6	11,6	318	61	143,5	14,4	430	258	767,3	80,8	4.163
TOSCANA	921	1.532,7	224,5	8.931	582	999,9	150,6	3.751	151	590,2	88,0	1.438	290	587,2	100,1	1.653	1.944	3.709,9	563,2	15.772
UMBRIA	120	362,8	49,2	2.032	157	555,6	61,4	1.469	134	346,8	44,5	1.307	104	230,4	41,5	1.504	515	1.495,5	196,7	6.302
MARCHE	222	349,7	51,9	2.557	85	282,5	29,8	1.235	88	228,8	34,6	1.176	94	207,1	32,8	999	489	1.068,0	149,1	5.967
LAZIO	160	1.176,3	127,5	1.808	195	1.456,2	144,3	2.928	105	398,5	54,7	1.259	115	281,1	46,3	882	575	3.312,0	372,8	6.877
CENTRO NORD	3.289	8.452,3	1.043,5	37.886	1.908	7.569,6	781,2	18.615	948	3.578,3	466,6	11.393	1.293	3.081,8	507,8	11.440	7.438	22.662,1	2.799,2	79.334
Percentuali su Italia	51,45	38,95	15,88	45,24	45,12	60,00	16,61	37,61	27,18	31,96	12,14	22,01	33,65	33,15	13,73	25,88	41,43	39,56	14,81	34,59
Percentuali per bando	44,22	37,30	37,28	47,76	26,65	33,40	27,91	23,46	12,75	15,79	16,67	14,36	17,38	13,51	18,14	14,42	100,0	100,0	100,0	100,0
ABRUZZO	408	1.970,9	555,9	8.363	81	407,2	95,5	2.108	112	506,3	116,4	2.797	110	404,7	112,1	1.776	711	3.289,1	879,9	15.046
MOLISE	90	840,5	228,1	1.760	25	119,9	45,1	511	30	148,5	52,6	804	25	105,0	37,3	392	170	1.213,9	381,1	3.467
CAMPANIA	809	3.682,4	1.510,6	12.701	763	2.528,3	1.245,0	10.918	793	2.277,3	1.037,4	11.051	706	1.756,6	912,6	9.647	3.071	10.222,6	4.705,6	44.318
PUGLIA	726	2.305,2	1.049,2	11.311	520	1.348,9	638,8	7.212	552	1.350,9	563,8	11.178	575	1.110,9	619,7	8.268	2.381	6.115,9	2.771,7	37.968
BASILICATA	157	550,0	299,5	2.239	54	170,4	86,6	763	84	584,3	155,0	1.299	119	332,7	166,0	1.952	414	1.647,4	709,1	6.253
CALABRIA	410	872,4	568,6	3.842	324	792,0	518,3	3.298	418	892,0	483,8	5.748	390	763,7	449,0	4.326	1.542	3.320,1	1.999,7	17.013
SICILIA	335	2.306,1	998,7	3.821	446	1.668,5	994,2	4.595	414	1.432,9	765,6	6.291	563	1.287,2	782,6	5.201	1.758	6.694,6	3.541,0	18.908
SARDEGNA	169	742,6	401,7	2.030	100	537,9	296,5	1.804	137	419,7	221,1	2.198	62	414,5	210,9	1.194	468	2.114,7	1.130,1	7.026
MEZZOGIORNO	3.104	13.250,2	6.610,2	45.866	2.321	7.571,1	3.921,9	31.010	2.840	7.821,8	3.375,8	40.365	2.550	6.175,2	3.190,2	32.750	10.515	34.618,4	16.098,1	149.999
Percentuali su Italia	48,55	61,06	84,32	54,78	54,88	50,00	83,39	62,49	72,82	68,05	87,86	77,99	66,35	66,65	88,27	74,12	58,57	60,44	85,19	65,41
Percentuali per bando	29,52	38,27	34,85	30,58	22,07	21,87	24,36	20,67	24,16	22,02	20,97	26,91	24,25	17,84	19,82	21,84	100,0	100,0	100,0	100,0
ITALIA	6.393	21.702,4	6.663,7	83.752	4.229	15.140,7	4.703,2	49.624	3.488	11.200,3	1.842,5	51.758	3.843	9.237,1	3.698,0	44.199	17.953	57.280,5	18.697,3	229.333
Percentuali per bando	35,61	37,89	35,21	36,52	23,56	26,43	24,89	21,64	19,43	19,55	20,33	22,57	21,41	16,13	19,57	19,27	100,0	100,0	100,0	100,0

Legge 488/92 - 1° - 2° - 3° e 4° Bando - Domande agevolate per regione e per dimensione aziendale

REGIONI	Piccola Impresa				Media Impresa				Grande Impresa				Totale			
	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati	N. domande	Investimenti (miliardi lire)	Agevolazioni (miliardi lire)	Incremento occupati
PIEMONTE	945	1.398,5	257,1	6.183	432	1.021,4	149,2	5.206	270	4.991,6	321,3	10.987	1.547	7.411,5	727,5	22.376
VALLE D'AOSTA	3	5,5	1,07	30	2	33,2	2,1	105	-	-	-	-	5	38,7	3,2	135
LOMBARDIA	195	217,7	39,4	988	134	348,7	44,1	1.019	30	298,2	25,6	505	359	862,5	109,0	2.510
TRENTINO-ALTO ADIGE	2	3,9	0,4	12	1	3,0	0,2	10	-	-	-	-	3	6,9	0,6	22
VENETO	594	872,1	173,0	4.763	296	772,3	89,3	3.548	66	630,4	62,6	1.902	945	2.274,8	324,9	10.211
FRIULI-VENEZIA GIULIA	64	81,7	17,8	477	23	41,0	5,1	335	20	207,2	21,5	769	107	330,0	44,4	1.581
LIGURIA	417	484,9	120,5	1.896	113	228,5	40,4	511	61	671,8	65,9	992	591	1.385,0	226,9	3.399
EMILIA-ROMAGNA	163	252,8	35,5	1.334	84	229,7	23,0	1.280	21	284,8	22,3	1.569	258	767,3	80,8	4.183
TOSCANA	1.301	1.438,0	298,9	6.691	515	1.037,5	156,6	4.392	128	1.234,4	107,8	4.789	1.944	3.709,9	563,2	15.772
UMBRIA	389	509,0	94,8	3.849	86	334,8	39,9	1.103	40	651,6	62,3	1.350	515	1.495,5	196,7	6.302
MARCHE	315	372,5	67,1	2.727	126	309,4	45,3	2.067	48	386,2	36,6	1.173	489	1.068,0	149,1	5.967
LAZIO	380	542,9	113,3	2.808	95	380,0	52,9	1.185	120	2.409,0	206,7	2.885	575	3.312,0	372,8	6.877
CENTRO NORD	4.738	6.179,6	1.218,8	31.654	1.907	4.717,3	647,9	20.759	793	11.765,1	932,5	26.921	7.438	22.662,1	2.799,2	79.334
Percentuali su Italia	34,63	24,88	10,75	21,81	68,47	54,47	24,46	54,20	53,29	49,47	19,00	58,63	41,43	39,56	14,81	34,59
Percentuali per dimensione	63,70	27,27	43,54	39,90	25,64	20,82	23,15	26,17	10,66	51,92	33,31	33,93	100,00	100,00	100,00	100,00
ABRUZZO	434	846,6	275,1	5.980	141	534,0	174,0	3.360	136	1.908,5	430,8	5.706	711	3.289,1	879,9	15.046
MOLISE	115	329,5	139,4	1.633	22	71,6	37,6	281	33	812,8	184,0	1.553	170	1.213,9	361,1	3.467
CAMPANIA	2.582	5.784,3	3.002,6	34.806	273	1.345,1	660,5	4.740	216	3.093,2	1.042,4	4.772	3.071	10.222,6	4.705,6	44.318
PUGLIA	2.092	3.540,1	1.740,5	30.366	178	733,8	376,4	4.105	113	1.842,0	654,8	3.498	2.381	6.115,9	2.771,7	37.968
BASILICATA	349	679,6	368,8	4.329	34	226,9	117,3	904	31	740,9	223,0	1.020	414	1.647,4	709,1	6.253
CALABRIA	1.463	2.804,9	1.689,5	15.526	60	253,3	160,7	916	29	281,9	149,5	572	1.542	3.320,1	1.999,7	17.013
SICILIA	1.513	3.312,6	2.110,8	15.115	145	579,7	356,3	2.519	100	2.802,3	1.073,9	1.274	1.758	6.694,6	3.541,0	18.908
SARDEGNA	394	1.362,6	795,5	5.713	37	198,5	117,7	715	37	553,6	216,9	598	468	2.114,7	1.130,1	7.026
MEZZOGIORNO	8.942	18.660,3	10.122,2	113.487	878	3.942,8	2.000,6	17.538	695	12.015,3	3.975,4	18.993	10.515	34.618,4	16.098,1	149.999
Percentuali su Italia	65,37	75,12	89,25	78,19	31,53	45,53	75,54	45,80	46,71	50,53	81,00	41,37	58,57	60,44	85,19	65,41
Percentuali per dimensione	85,04	53,90	62,88	75,65	8,35	11,39	12,43	11,69	6,61	34,71	24,69	12,66	100,00	100,00	100,00	100,00
ITALIA	13.680	24.839,9	11.341,0	145.121	2.785	8.680,1	2.648,5	38.298	1.488	23.780,4	4.907,8	45.914	17.953	57.280,5	18.897,3	229.333
Percentuali per dimensione	76,20	43,37	60,01	63,28	15,51	15,12	14,02	16,70	8,29	41,52	25,97	20,02	100,00	100,00	100,00	100,00